

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sui criteri che lo hanno indotto a rifiutare ogni promozione per merito ai componenti del Corpo sanitario di complemento in servizio territoriale, mentre trattasi nella maggior parte dei casi di distinti medici, che con raro senso di abnegazione ed affrontando anche gravi pericoli hanno abbandonato le loro cure scientifiche e le proficue occupazioni professionali per servirè il Paese.

« La Pegna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere il suo pensiero sui criteri che indussero la censura a vietare la pubblicazione della sua interrogazione sull'assistenza agli impiegati profughi di guerra.

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e i ministri della guerra, dell'assistenza militare e delle pensioni di guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non ritengano finalmente giunto il momento di rendere i viaggi di licenza ai militari combattenti meno indegni di essi e del paese.

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti abbia emanato perchè il Comando del Corpo d'armata di Palermo sia sentito autorizzato di stabilire per tutti gli uffici militari della Sicilia un orario unificato che va dalle ore 8 alle 12 e dalle 17 alle 20, con grave disagio del personale e con evidente danno del servizio.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, dell'assistenza militare delle pensioni di guerra e degli affari esteri, per sapere se e quali mezzi intendano adottare perchè sia eliminato l'eccessivo ritardo con cui dopo lunghi mesi di angoscia pervengono alle famiglie dei nostri prigionieri le notizie di morte dei loro cari.

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere l'autorità competente di Palermo contro i pescivendoli i quali hanno conti-

nuamente e chiaramente dimostrato di essere associati a fine di determinare un aumento eccessivo e ingiusto del prezzo del pesce nel mercato, facendo valere anche la violenza e l'intimidazione.

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere come il Governo permetta che sieno censurate interrogazioni ed interpellanze, presentate da deputati al Parlamento, alla Presidenza della Camera e da questa regolarmente accettate; ciò con evidente lesione del diritto parlamentare, che consente di rendere di pubblica ragione tutti gli atti acquisiti al Parlamento nazionale.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per sapere se vero sia, che l'Austria abbia testè proposto al nostro Governo, a mezzo del Vaticano, lo scambio di 130,000 prigionieri di guerra, captivi da non meno di 12 mesi: per conoscere inoltre le ragioni che avrebbero convinto il presidente del Consiglio ad opporre il suo veto a detto scambio.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, degli approvvigionamenti e dell'agricoltura, per sapere con quali criteri il Governo provveda alla assegnazione e distribuzione del grano e di altri generi di prima necessità nelle varie provincie, e per sapere se esso Governo trovi equo ed opportuno, agli effetti anche della resistenza interna, che tra provincie limitrofe e che hanno identiche abitudini e necessità di vita sussistano differenze enormi di assegnazioni, dando motivo a giustissime lamentele da parte delle popolazioni che si vedono sacrificate in confronto ad altre e che reclamano un uguale trattamento.

« Salvagnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e munizioni, sul funzionamento della Commissione esoneri militari di Piacenza, segnatamente nei riguardi del trattamento usato alla Banca popolare di Bedonia.

« Albertelli ».